



COMUNICATO STAMPA

STELLANTIS. IL 2 GIUGNO LA FIOM SARÀ A PARIGI: PARTONO I SENTIERI DELLA DIGNITÀ

La Fiom venerdì 2 giugno sarà a Parigi-Poissy con una delegazione di cento lavoratrici e lavoratori di Stellantis provenienti da tutti gli stabilimenti del Gruppo.

Il 2 giugno in Italia è Festa della Repubblica. L'articolo 1 della Costituzione sancisce che «L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro». Per questo motivo andiamo a chiedere garanzie a Stellantis per l'occupazione, per migliori condizioni di lavoro e per investimenti sulla transizione industriale.

Giovedì 1 giugno ci sarà un'iniziativa pubblica con conferenza stampa dalle ore 14.30 a Piazza Palazzo di Città a Torino, al termine della quale si partirà in pullman alle ore 17.30, in modo tale da essere la mattina di venerdì 2 giugno alle ore 9 davanti allo stabilimento Stellantis di Poissy a Parigi. Alla manifestazione parteciperà anche una delegazione del sindacato francese CGT.

"In questi mesi, oltre a non esserci stato l'avvio di nessun confronto, sono peggiorate le condizioni di lavoro in tutti gli stabilimenti del gruppo in Italia. Lo dimostrano le reazioni delle lavoratrici e dei lavoratori che da Pomigliano a Mirafiori hanno scioperato per chiedere lavoro, dignità, prospettive future e il rispetto delle norme di salute e sicurezza". *Lo dichiara Samuele Lodi, segretario nazionale Fiom-Cgil e responsabile settore mobilità.*

"A peggiorare il quadro di incertezza, - *continua Lodi* - c'è la politica di accompagnamento incentivato di oltre 7000 lavoratori, dal 2021 ad oggi, fuori dal perimetro aziendale, senza prevedere interventi per la rigenerazione dell'occupazione con l'ingresso di giovani negli stabilimenti e in particolare negli enti di ricerca e sviluppo.

Le incertezze si estendono anche tra le lavoratrici e i lavoratori delle aziende di fornitura di componentistica, cui vengono richieste quotazioni al massimo ribasso, localizzazioni di produzione di prodotti fuori dal nostro Paese, non essendo stati assegnati ancora prodotti sui nuovi modelli si disattende di fatto l'accordo sindacale che garantiva la tenuta occupazionale dell'intera area.

Per tali ragioni, una delegazione di cento lavoratrici e lavoratori provenienti da tutti gli stabilimenti Stellantis andrà a Parigi a chiedere un incontro con il management e per programmare un incontro con Carlos Tavares, al fine di aprire un confronto che porti ad un accordo che garantisca prospettive industriali e occupazionali ai lavoratori del Gruppo Stellantis e della filiera della componentistica", *conclude Lodi.*

Ufficio stampa Fiom-Cgil

Roma, 29 maggio 2023